

MICROECONOMIA 003EC

---

# 04 – Le politiche sociali (esempi)

---

Ludovico Carrino

# Il Welfare State e i rischi sociali

- Il Welfare State fa riferimento a una serie di servizi destinati a proteggere gli individui in un determinato numero di situazioni dai rischi legati al funzionamento del mercato.
- In un'economia di mercato, che cosa accade a chi:
  - ha perso il lavoro
  - non è in grado di istruirsi
  - Si ammala
  - è vecchio e non è più in grado di lavorare

# Una definizione di Welfare State

“uno stato in cui il potere organizzato è deliberatamente utilizzato, attraverso la politica e l'amministrazione, nel tentativo di **modificare le forze di mercato** in almeno tre direzioni: garantendo agli individui e alle famiglie un **reddito** minimo indipendentemente dal valore di mercato della loro proprietà; riducendo il grado d'**insicurezza**, mettendo gli individui e le famiglie in condizione di far fronte a certe **contingenze sociali** come malattia, vecchiaia e disoccupazione; assicurando ad ogni cittadino senza distinzione di classe o status i migliori standard disponibili in relazione ad una gamma concordata di **servizi sociali**”

(Åsa Briggs, 1961)

# Definire l'aggregato di spesa

SOCIAL SPENDING

(OECD, EUROSTAT)

WELFARE SPENDING

Pensioni di vecchiaia,  
di anzianità e di invalidità

Spesa sanitaria

Politiche per la famiglia

Politiche attive per il mercato del lavoro

Sussidi di disoccupazione

Politiche abitative

Istruzione primaria

Istruzione secondaria

Istruzione universitaria

Formazione professionale permanente

# Social Expenditure aggregate

## PENSIONS

- **OLD AGE:** pensions, early retirement, home-help
- **SURVIVORS:** pensions and funeral payments
- **DISABILITY:** benefits, care services, sickness payments

## HEALTH

- Spending on in- and out- patient care, medical goods, prevention

## FAMILY

- Child allowances/credits, childcare and income support
- Housing policies

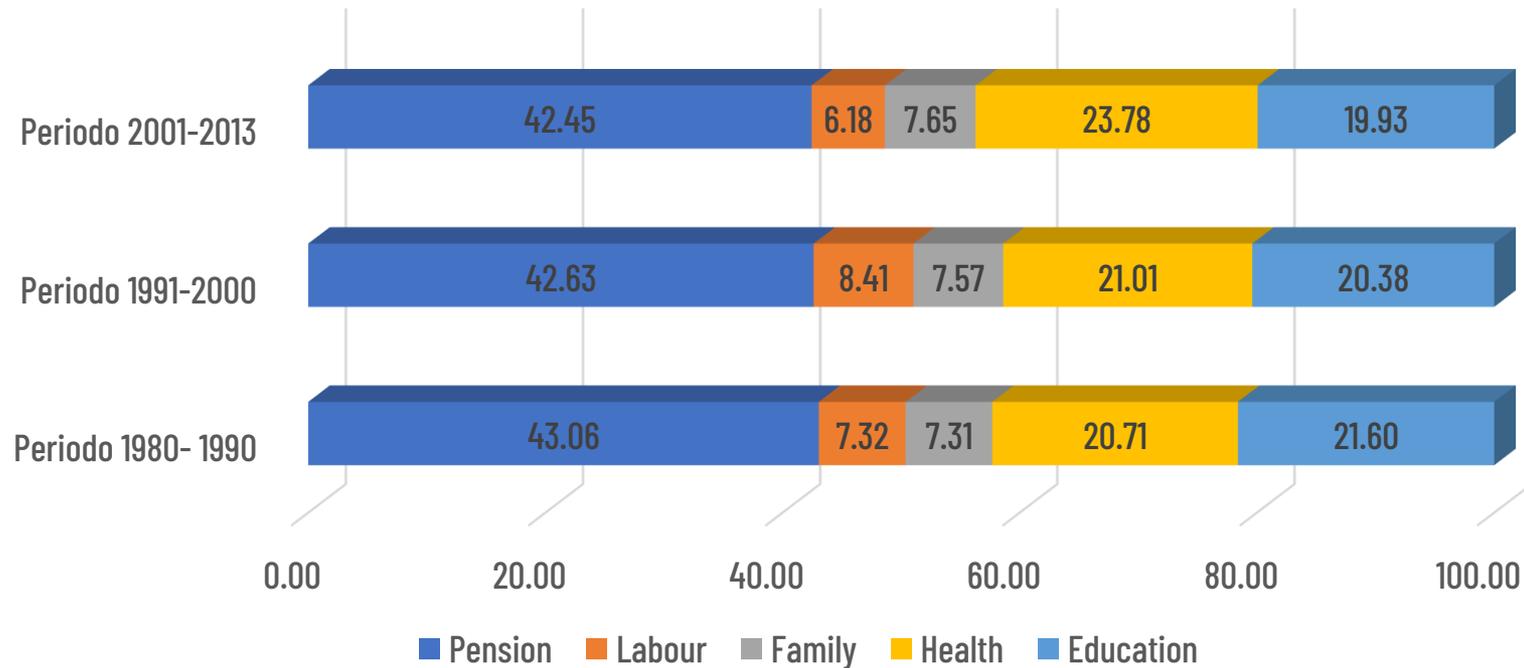
## LABOUR MARKET

- **UNEMPLOYMENT** compensations, early retirement for lab mk reasons
- **ACTIVE LABOR MK POLICIES:** training, employment and start-up incentives, direct job creation

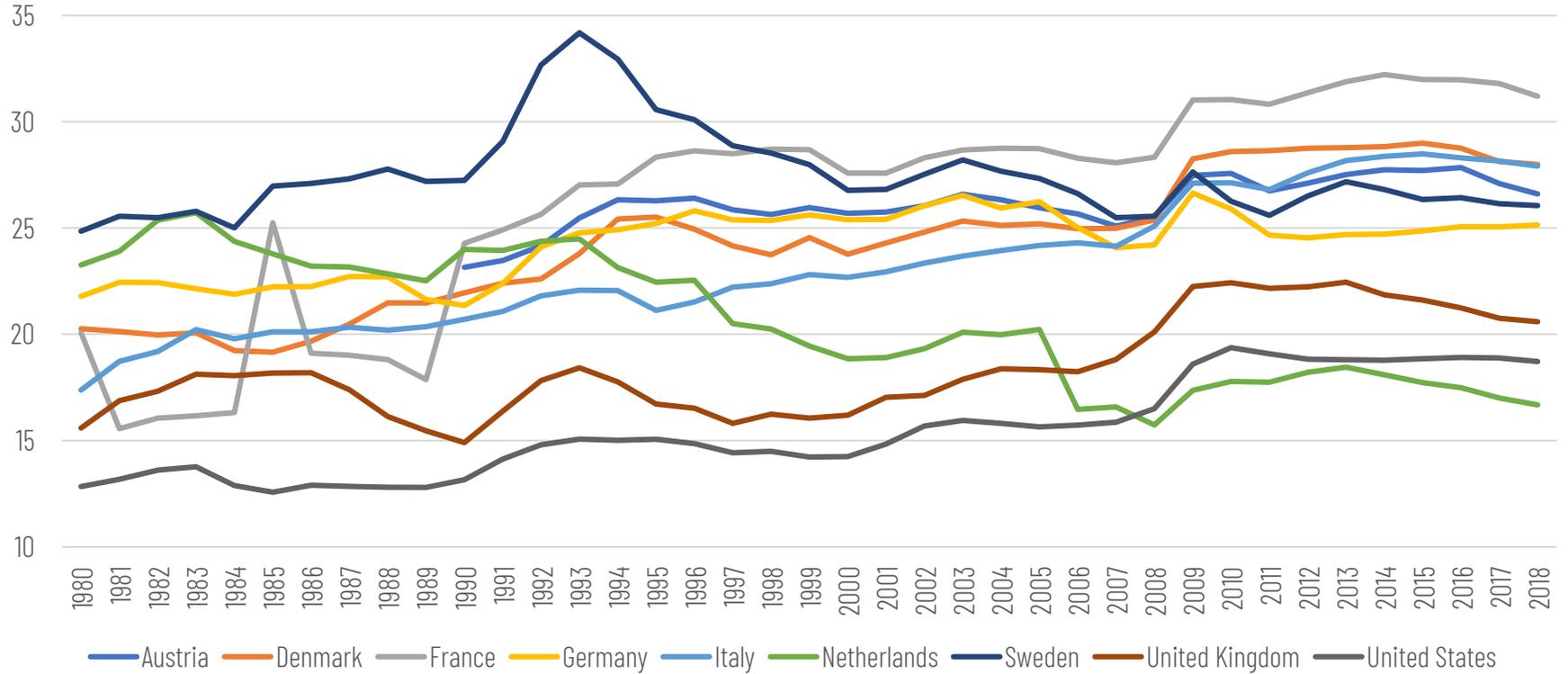
## EDUCATION

- Current and capital expenses of educational institutions, support for students and their families.

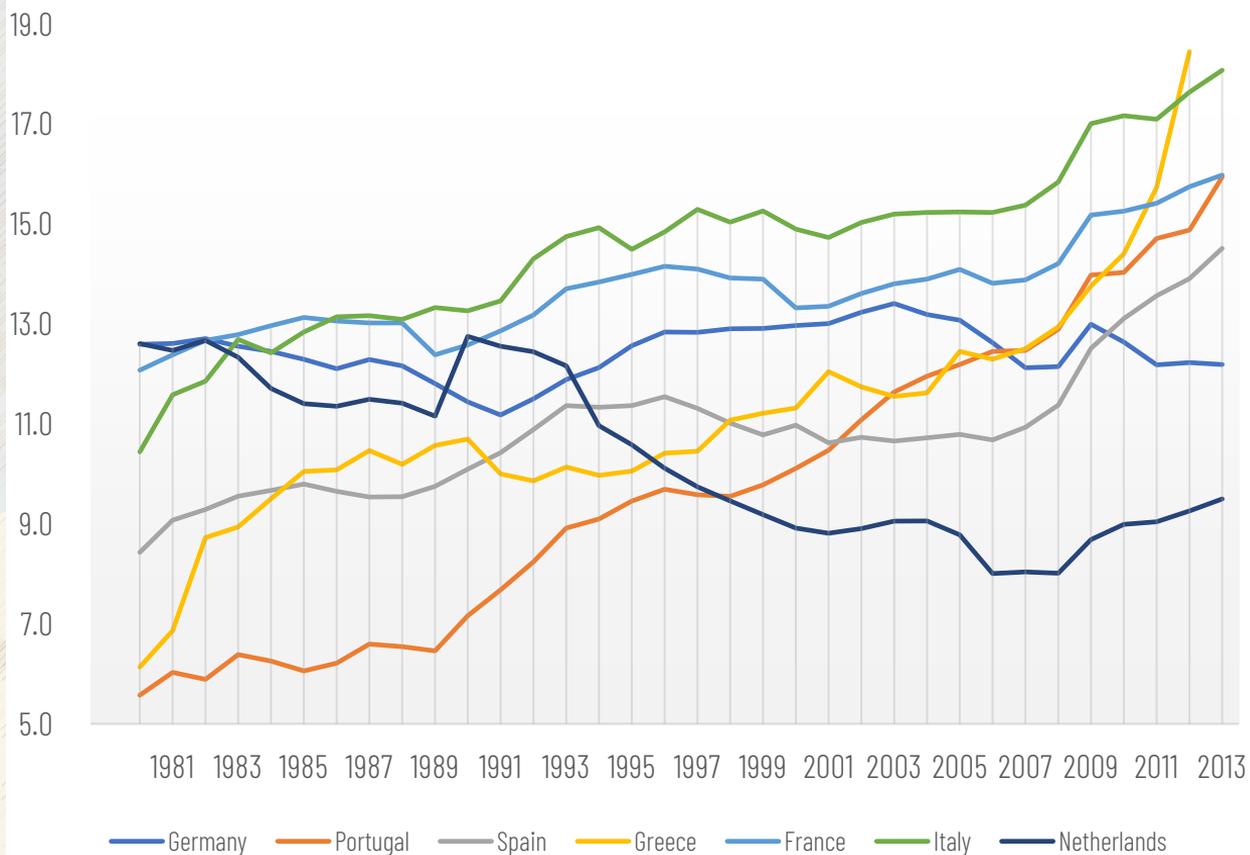
# Composizione della spesa sociale (paesi OECD)



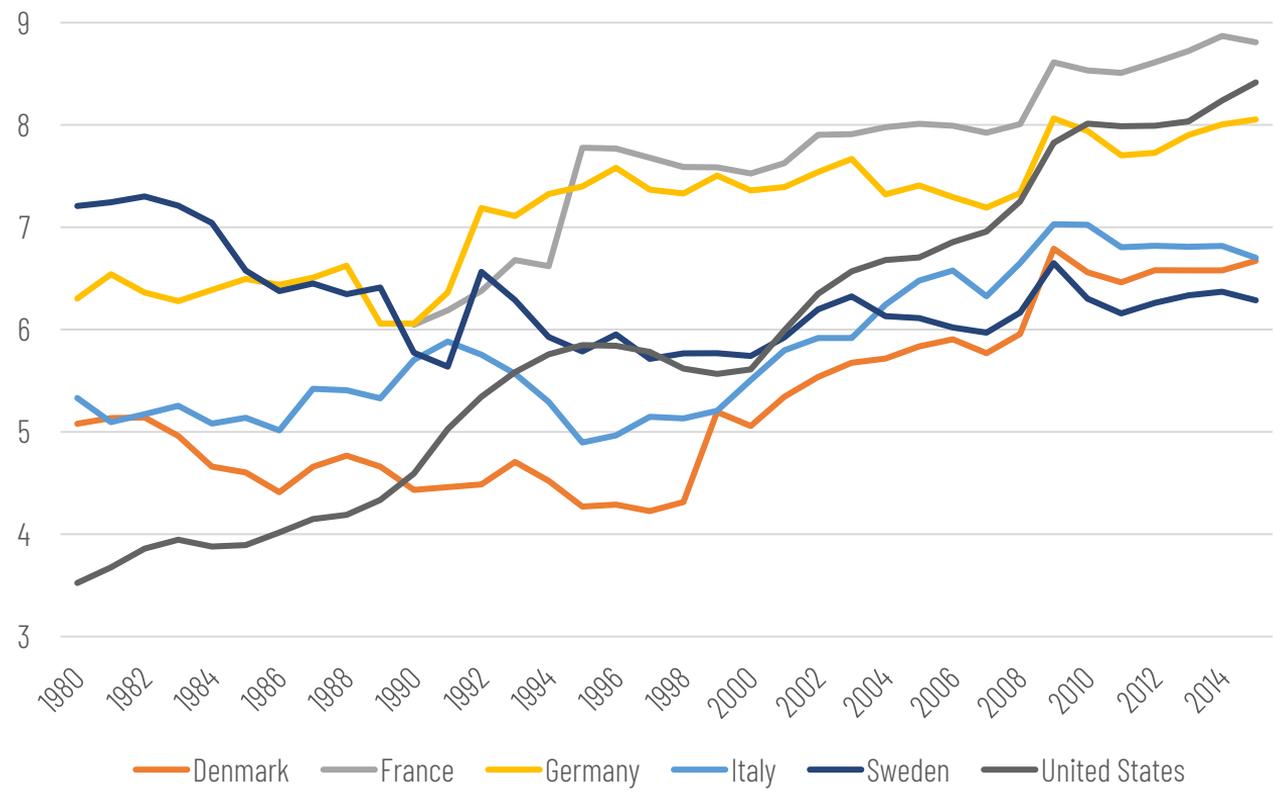
OECD Social Spending % GDP (OECD SOCX data)



## Spesa pensioni %PIL



Health spending, % GDP (OECD SOCX data)



il caso USA



# Istruzione: motivazioni e modalità di intervento pubblico

# Perché lo Stato si occupa di istruzione?

- Quale fallimento del mercato privato dell'istruzione giustifica il ruolo dominante dello Stato?
- E' possibile che l'istruzione sia un bene pubblico?
- E' possibile che l'istruzione generi esternalità positive o negative?

- I fallimenti di mercato sono causati da due macro-categorie di fattori:
- **POTERE DI MERCATO**
  - Concorrenza perfetta, consumatori e produttori price takers, non influiscono sui prezzi.
  - In MONOPOLIO/OLIGOPOLIO, i produttori fissano un prezzo troppo alto (rispetto al costo marginale) e offrire una quantità minore rispetto all'equilibrio concorrenziale
- **INCOMPLETEZZA DEL MERCATO:** per alcuni rischi non c'è un mercato (efficiente) che possa offrire copertura, a causa di
  - **INFORMAZIONE ASIMMETRICA:** una delle parti coinvolte nella transazione dispone di più o meno informazioni dell'altra.
  - **ESISTENZA DI ESTERNALITÀ POSITIVE O NEGATIVE:** il comportamento di un individuo influisce sul benessere di un altro, senza che si possa trovare un accordo sul valore monetario di questa influenza (e chi debba pagarla)
  - **BENI PUBBLICI:** beni/servizi **NON RIVALI** e **NON ESCLUDIBILI**
    - Non rivali: il consumo di un bene da parte di A non impedisce a B di consumarlo
    - Non escludibili: escludere individui dal consumo di un bene è costoso o impossibile

- **BENI PUBBLICI: beni/servizi NON RIVALI e NON ESCLUDIBILI**
  - Non rivali: il consumo di un bene da parte di A non impedisce a B di consumarlo
  - Non escludibili: escludere individui dal consumo di un bene è costoso o impossibile

- E' possibile che l'istruzione sia un bene pubblico puro?
  - E' un bene non-rivale? No, e' un bene rivale: avere più studenti in classe può abbassare la qualità dell'istruzione in quell'aula.
  - È un bene non-escludibile? Dipende. E' in qualche misura escludibile: le scuole private possono decidere quali studenti accettare.

○ ESISTENZA DI ESTERNALITA' POSITIVE O NEGATIVE: il comportamento di un individuo influisce sul benessere di un altro, senza che si possa trovare un accordo sul valore monetario di questa influenza (e chi debba pagarla)

- E' possibile che l'istruzione generi diversi benefici pubblici (esternalità positive)?
- Sì: numerosi benefici pubblici (esternalità positive) dell'istruzione possono giustificare un ruolo dello Stato nella sua fornitura.
  - Produttività
  - Effetti sociali indiretti
- Inoltre, altri fallimenti di mercato (assenza di mercati) giustificano l'intervento pubblico
  - Fallimento del mercato del credito
  - Fallimento della massimizzazione dell'utilità della famiglia
- Infine, lo stato interviene anche per ragioni redistributive

# Esternalità: effetti sulla produttività

- L'istruzione aumenta la produttività dei lavoratori
- Il lavoratore dovrebbe ottenere uno stipendio più alto se è più produttivo
  - Questa NON è necessariamente una esternalità
- Esternalità: la società trae vantaggio dal più alto livello di vita che si accompagna all'aumento della produttività.
  - Se l'aumento di produttività del lavoratore permette un aumento nella produttività dei colleghi (e quindi del loro salario e benessere), senza che il lavoratore sia pienamente compensato per questo effetto
  - Lo Stato incassa più tasse dagli stipendi più elevati causati dalla maggior istruzione

# Esternalità: effetti sociali indiretti

- L'istruzione pubblica può migliorare la qualità della vita in un paese anche in modi indiretti.
  - cittadini elettori più informati e attivi, in grado di esercitare un influsso benefico su altri cittadini tramite il miglioramento del processo democratico.
  - ridurre la probabilità del ricorso al crimine → maggior senso di sicurezza per la società, minori costi di ordine pubblico.
  - maggior capacità di integrare e integrarsi in società

# Fallimento del mercato del credito

- In assenza di stato, possono le famiglie di prendere a prestito i fondi necessari per finanziare l'istruzione dei figli?
- Una famiglia povera ha una figlia di talento che, se istruita, da adulta potrebbe guadagnare quanto basta per vivere agiatamente
- La famiglia deve chiedere un prestito oggi: è improbabile che le banche acconsentano a concedere questo tipo di prestiti
  - assenza di garanzia (beni patrimoniali posseduti da una persona, su cui la banca possa rivalersi in caso di mancato rimborso del prestito). Chi rimborsa la banca se la famiglia povera non paga?
  - Asimmetria informativa: la banca non ha elementi per giudicare se realmente la ragazza è un buon investimento
- Nonostante il prestito migliorerebbe il benessere della società nel medio/lungo periodo, il prestito non viene concesso.
- Gli stati intervengono concedendo prestiti o, più spesso, finanziando direttamente il sistema di istruzione

# Fallimento della massimizzazione del benessere familiare

- In assenza di Stato, pur ammettendo che esista un mercato del credito per tutti i richiedenti, le famiglie potrebbero non investire abbastanza nell'istruzione dei figli
  - Costo del servizio del credito
  - Costi non coperti dal credito
  - Conflitto tra ottica di breve periodo dei genitori (consumo presente) e ottica di lungo periodo (consumo futuro)
  - Altruismo vs egoismo

# Redistribuzione: mobilità sociale

- Poiché l'istruzione è un bene normale, in assenza di Stato le famiglie più abbienti fornirebbero ai figli più istruzione.
- Se più istruzione si traduce nella fase successiva della vita in più alti livelli di reddito, la mobilità sociale sarebbe limitata: i figli dei genitori più ricchi avrebbero sempre le migliori opportunità
- La mobilità sociale (capacità per le persone più povere di aumentare il proprio reddito) è un obiettivo dichiarato della maggior parte delle società democratiche
- L'istruzione pubblica favorisce la mobilità sociale

# Effetti dell'istruzione sulla produttività

- Una maggiore istruzione è chiaramente associata a salari più alti.
  - Ogni anno di istruzione aumenta le retribuzioni del 7% in media
  - L'interpretazione di questa correlazione è controversa.
- Due sono le interpretazioni principali:
- Istruzione come accumulazione di capitale umano
  - Capitale umano: insieme delle capacità professionali che una persona possiede e che può incrementare seguendo ulteriori percorsi formativi.
- Istruzione come meccanismo di screening (effetto «pezzo di carta»)
  - l'istruzione fornisce un mezzo per identificare gli individui più capaci da quelli meno capaci, senza migliorare realmente le loro capacità.
  - Individui più produttivi hanno la capacità di ottenere un'istruzione più elevata
  - Il sistema scolastico non aggiunge valore in termini di produttività.

- Diverse implicazioni per le politiche pubbliche
- Teoria del capitale umano: lo Stato dovrebbe favorire l'istruzione come mezzo per innalzare la produttività sociale.
  - Innalzando la produttività del singolo individuo, l'intera collettività ottiene un beneficio (esternalità positiva)
- Teoria dello screening: l'istruzione non accresce la produttività, per cui non c'è ragione di favorirla.
  - Istruzione non accresce la produttività sociale. Gli individui più istruiti contribuiscono alla società grazie alla loro capacità innata, non grazie all'istruzione aggiuntiva
  - Istruzione permette al mercato di selezionare efficientemente le persone da retribuire di più o di meno
  - Il sistema pubblico dovrebbe sostenere le istituzioni educative ma non subsidiare gli sforzi individuali per istruirsi

- C'è una forte evidenza nella letteratura economica di come la maggior parte dei rendimenti dell'istruzione rifletta l'accumulazione di capitale umano.
- Tuttavia, è possibile che ottenere un diploma di scuola superiore o una laurea abbia anche un certo valore di screening.
  - Nei 2000s, confrontando persone con punteggi simili in test standardizzati e simili anni di istruzione, e dividendoli in persone con o senza un diploma, si è misurato che il primo gruppo ha uno stipendio superiore da un minimo del 10% a un massimo del 25% rispetto allo stipendio medio dell'altro gruppo
  - Questa evidenza si è indebolita negli ultimi 10 anni. Ad oggi l'evidenza sullo screening effect è scarsa

## Will Studying Economics Make You Rich? A Regression Discontinuity Analysis of the Returns to College Major

By ZACHARY BLEEMER AND AASHISH MEHTA\*

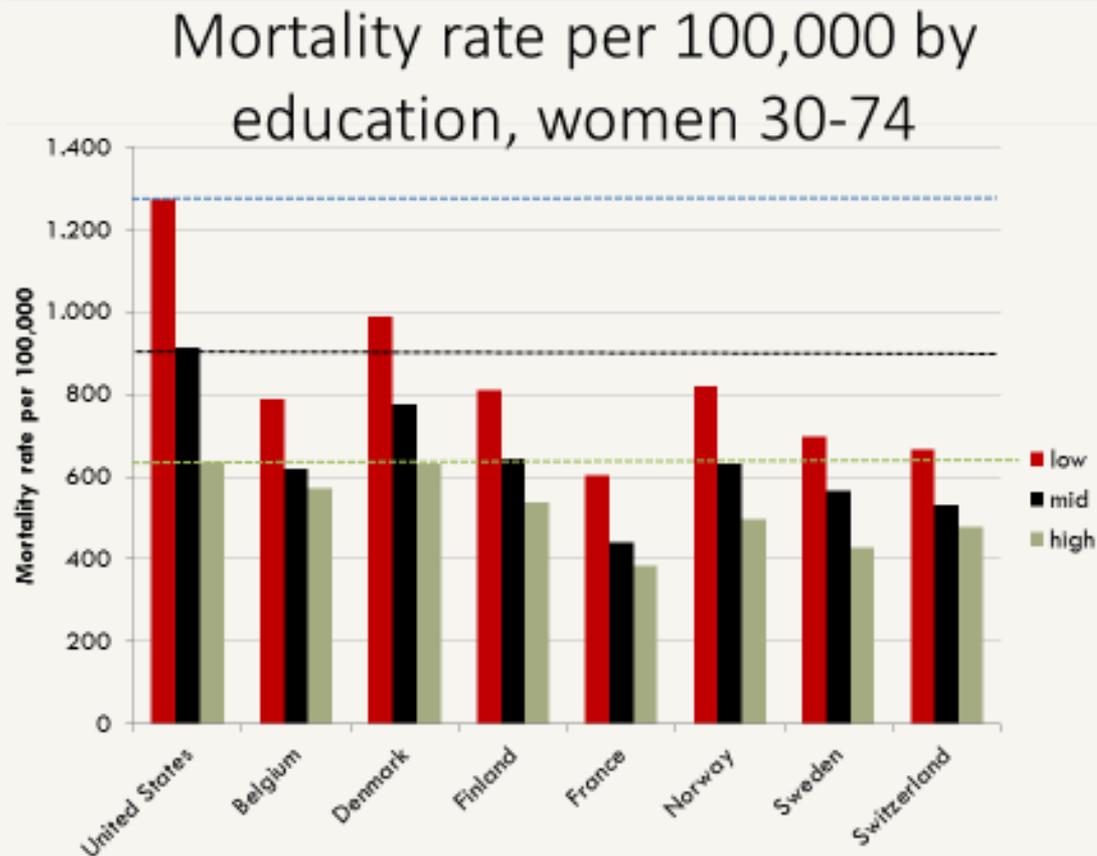
*We investigate the wage return to studying economics by leveraging a policy that prevented students with low introductory grades from declaring the major. Students who barely met the GPA threshold to major in economics earned \$22,000 (46%) higher annual early-career wages than they would have with their second-choice majors. Access to the economics major shifts students' preferences toward business/finance careers, and about half of the wage return is explained by economics majors working in higher-paying industries. The causal return to majoring in economics is very similar to observational earnings differences in nationally representative data.*

*JEL: A22, I26, J24, J31*

## Altre esternalità dei livelli di istruzione (Gruber pag. 160)

- In definitiva, maggiore istruzione comporta maggiori rendimenti privati e maggiori rendimenti pubblici
- Maggiore partecipazione alla vita politica, e maggiore comprensione dei dibattiti politici in atto.
- Minore probabilità di compiere atti criminali.
- Maggiore produttività dei colleghi di lavoro
- Maggiore tasso di crescita delle retribuzioni
  
- Miglior livello di salute
  - Minor probabilità di fumo, minore abuso di bevande alcoliche
- Miglior livello di salute dei figli.

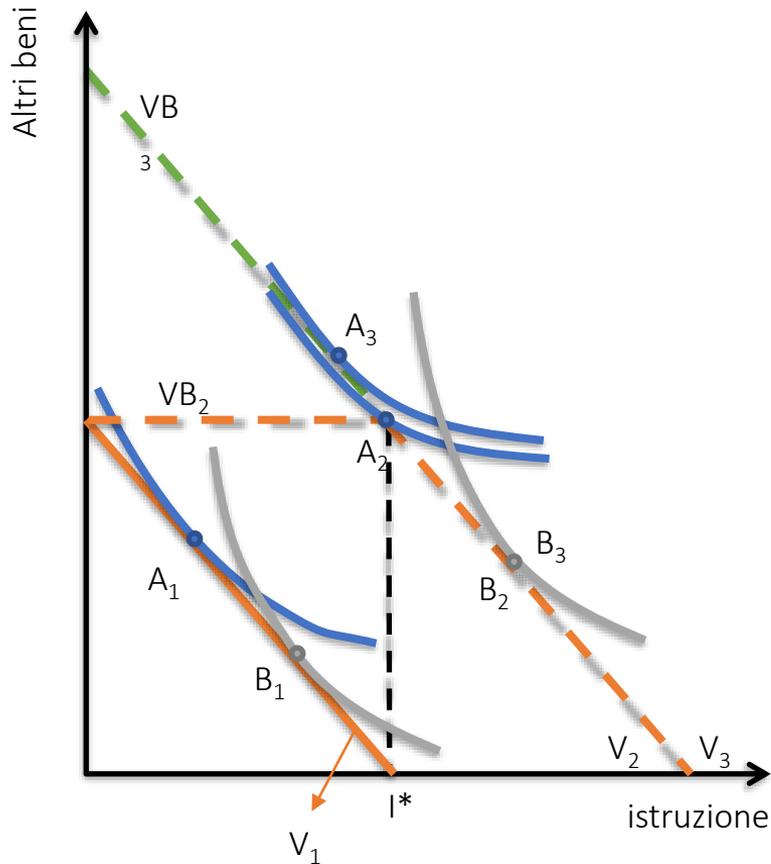
- Livello di istruzione e salute, maggiori livelli di istruzione sono associati a mortalita' piu' basse



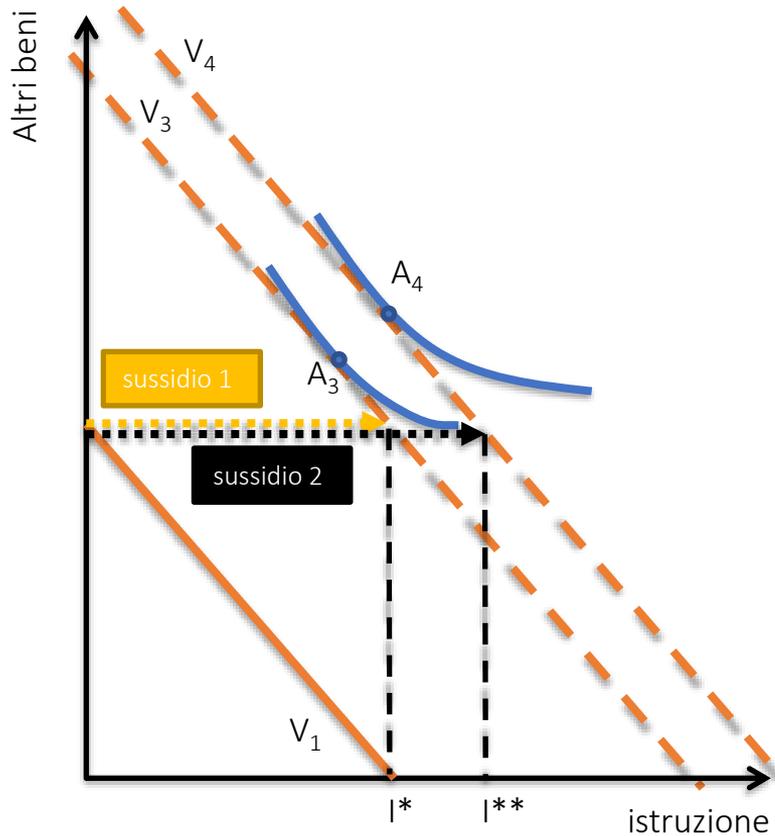
Van Hedel, Avendano, Berkman et al, Am J of Pub Health 2015

# Intervento pubblico in istruzione: in natura o monetario?

- Ci chiediamo se sia più efficiente offrire all'individuo
  - un servizio in natura (in-kind)
  - un trasferimento monetario equivalente (in-cash)
- La teoria neoclassica offre una spiegazione molto forte a favore dei trasferimenti monetari, preferibili ai trasferimenti specifici perché meno vincolanti per le scelte individuali



- Scelta individuale: istruzione vs altri beni. Individui A e B
- Senza intervento pubblico: vincolo di bilancio  $V_1$
- Intervento «in natura»: lo stato fornisce (obbligo) il livello  $I^*$ 
  - Vincolo  $V_2$  è una spezzata
- Intervento «in-cash» equivalente: lo stato dà a tutti un sussidio che «consente» di acquistare  $I^*$  senza rinunciare agli altri beni
  - Vincolo  $V_3$
- Il passaggio da  $V_2$  a  $V_3$  consente ad A (non a B) di scegliere un paniere migliore
- Il sussidio in moneta è preferibile per massimizzare le utilità degli individui



- Il governo vuole che A consumi almeno  $I^* \rightarrow$  dà un sussidio in moneta (sussidio 1) di un valore equivalente al costo di acquistare  $I^*$ 
  - Vincolo  $V_3$
- Il sig. A accetta i soldi ma sceglie il paniere  $A_3$  per massimizzare la sua utilità:
  - in  $A_3$  si consuma meno istruzione di  $I^*$
- Per spingere A a consumare almeno  $I^*$  massimizzando la sua utilità, il sussidio deve essere maggiore (sussidio 2)
  - Vincolo  $V_4$
  - Il sussidio 2 equivale al valore del livello di istruzione  $I^{**}$
  - Problemi di finanziamento, meglio il servizio in natura

# Perché lo Stato interviene «in natura»?

- Beni meritori: hanno un'utilità sociale superiore a quella individuale (è giustificato l'incentivo al loro consumo con una distribuzione in natura)
  - Nell'esempio precedente: lo stato ritiene che  $I^*$  sia il minimo accettabile
- Le esternalità: migliori servizi di welfare hanno effetti positivi sulla collettività (es. crescita economica, minore tensione sociale, ecc.)
- Le asimmetrie informative: conoscenza incompleta da parte del decisore pubblico.
  - gli individui sanno che le scelte di politica economica sono effettuate sulla base di caratteristiche non conosciute dal governo
  - gli individui possono quindi seguire comportamenti strategici che possono portare a un'allocazione delle risorse a loro più favorevole.
  - per indurre il consumatore a scegliere il particolare paniere di consumo che il governo intende assegnargli, occorre ricorrere a trasferimenti in natura e non a trasferimenti monetari non personalizzati



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

KING'S  
*College*  
LONDON

## Ludovico Carrino

Senior Lecturer (Assistant professor), University of Trieste

Visiting Professor, Department of Global Health & Social Medicine, King's College London

External consultant, WHO Centre for Health Development

<https://kclpure.kcl.ac.uk/portal/ludovico.carrino.html>

[ludovico.carrino@units.it](mailto:ludovico.carrino@units.it)